

DOCUMENTO DI RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LIGURIA NELL'AMBITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' EX ART.12 D.LGS. N.152/2006

La Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria ha inviato, nel contesto della verifica di assoggettabilità prevista dall'art.12 del D.Lgs. 152/2006, un documento contenente una serie indicazioni finalizzate ad integrare la normativa di piano con i vincoli relativi al sistema di emergenze archeologiche presenti sul territorio e riportate nel repertorio cartografico del PTCP e della carta archeologica del 1929.

Il documento sottolinea altresì la necessità del rispetto delle prescrizioni relative al D. Lgs. 163/2006, proponendo altresì una sinergia tra il Comune e la Soprintendenza relativamente alla valutazione delle situazioni – non totalmente predeterminabili cartograficamente – di rischio archeologico anche per gli interventi a carattere privato relativi agli ampliamenti consentiti dalla norma in variante, alla luce dell'art. 5 del D. Lgs. 42/2004.

Le indicazioni vengono accolte integrando la cartografia (tavola P9) con l'inserimento delle emergenze archeologiche indicate dalla Soprintendenza – con riferimento all'area collinare oggetto della variante – e modificando il testo normativo pertinente con la seguente formulazione:

Art.11 lettera h) :

Testo adottato in variante:

“h) le emergenze storico-ambientali del territorio extraurbano individuate nella tavola P9, per le quali sono previsti esclusivamente interventi di restauro;”

Testo modificato in adeguamento alla prescrizione:

“h) le emergenze storico-ambientali del territorio extraurbano individuate nella tavola P9 **quali “Elementi notevoli di valore storico ambientale”** per le quali sono previsti esclusivamente interventi di restauro, **i Manufatti Emergenti individuati dal PTCP per cui valgono le rispettive norme, nonché le emergenze archeologiche come individuate nel “Documento per il PUC del Comune della Spezia” della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria (Prot. N.1431 – class.34.19.01/3.6 del 7/3/2012), per le quali è necessario il rispetto della legislazione vigente di cui al D. Lgs. 42/2004 e del D. Lgs. 163/2006;**”

Sotto il profilo gestionale, gli uffici del Comune stabiliranno – a recepimento della proposta di attivare sinergia tra gli Enti – un rapporto collaborativo con la Soprintendenza ai beni archeologici, qualora, nell'ambito dell'istruttoria delle richieste di autorizzazione paesaggistica relative ad interventi edilizi che comportino escavazioni particolarmente significative ed estese, si ravvisasse la necessità di verificare l'eventuale presenza di elementi di interesse archeologico e per attivare le relative necessarie disposizioni di tutela.